



**CAPITOLATO TECNICO**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI  
RISTORATIVI  
TRADIZIONALI, DISTRIBUTIVI E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI PRESSO GLI ASILI  
NIDO DEL POLITECNICO DI MILANO  
CIG B8A04E9573**

## Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
ART. 1.1 – CONTROLLI TRAMITE CHECK-LIST.....	3
ART. 1.2 - CAMPIONAMENTO E ANALISI DI ALIMENTI .....	3
ART. 1.3 - TAMPONI SUPERFICIALI NEI LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE PASTI E RISTORAZIONE .....	4
ART. 1.4 - CAMPIONAMENTO E ANALISI DELL'ACQUA EROGATA NEI LOCALI DI RISTORAZIONE, DI SOMMINISTRAZIONE, NEI BAR, NEGLI ASILI E DAGLI EROGATORI DELL'ACQUA.....	4
ART. 2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 2.1 – ORARI, PERIODI E CALENDARI DEI CONTROLLI .....	4
ART. 2.2 – STRUTTURE DELLE CHECK-LIST .....	5
ART. 2.3 ESECUZIONE DEI CONTROLLI, RAPPORTI DI PROVA E SPESE ACCESSORIE.....	5
ART. 2.4 – REFERENTE E ELENCO DEL PERSONALE ADDETTO AI PRELIEVI.....	6
ART. 2.5 – MODIFICHE ALLE SEDI DEI CONTROLLI.....	6
ART. 2.6 – OPZIONE DI INCREMENTO DEI CONTROLLI .....	6
ART. 3 - IMPORTO DELLA FORNITURA.....	7
ART. 4 – DURATA .....	7
ART. 4.1 – REVISIONE PREZZI .....	8
ART. 4.2 OPZIONI.....	8
ART. 5 - GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO .....	9
ART. 6 – PENALI .....	9
ART. 7 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	10
ART. 8 – RECESSO .....	10
ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE FATTURE E PAGAMENTO .....	10
ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 11 – RISERVATEZZA.....	11
ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 13 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE .....	12
ART. 14 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEL POLITECNICO DI MILANO.....	13
ART. 15 - NORME DI RIFERIMENTO.....	13
ART. 16 - FORO COMPETENTE.....	13
ART. 17 - TRATTAMENTO DATI .....	13
ART. 18 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO .....	13
ART. 19 - CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE .....	14
ART. 20 - ACCESSO AGLI ATTI .....	14
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI .....	14

## **Art. 1 - Oggetto della fornitura**

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di un “Servizio di controlli qualitativi dei sistemi ristorativi e distributivi messi a disposizione degli studenti, docenti, personale e ospiti del Politecnico di Milano, e della somministrazione dei pasti presso gli asili nido del Politecnico di Milano”.

Il servizio è volto a garantire il rispetto di tutte le norme relative alla salute e all'igiene nell'ambito dei locali di ristorazione all'interno dei Campus del Politecnico di Milano, dei pasti serviti presso gli asili nido dell'Ateneo, dei microonde messi a disposizione dell'utenza del Politecnico e degli erogatori di acqua potabile.

Il servizio consta sia di controlli in merito alle procedure adottate che di esami di laboratorio per la verifica di eventuali contaminazioni.

In particolare, si richiede lo svolgimento dei seguenti controlli minimi obbligatori:

- Check list volte a verificare la salubrità degli spazi e degli alimenti presso cucine e punti di somministrazione;
- Campionamento e analisi microbiologiche per garantire la sicurezza alimentare;
- Tamponi superficiali per il controllo igienico delle superfici di lavoro;
- Campionamento e analisi dell'acqua erogata nei locali di ristorazione e dagli erogatori dell'acqua potabile presenti in Ateneo.

### **Art. 1.1 – Controlli tramite Check-list**

I controlli periodici a mezzo check-list hanno la finalità di verificare, presso le cucine e i punti di somministrazione di alimenti, la correttezza delle procedure adottate, il corretto utilizzo e l'effettiva pulizia degli spazi, il corretto mantenimento delle temperature, il funzionamento delle attrezzature e ogni altro aspetto procedurale, di attrezzatura o strutturale necessario a garantire la sicurezza alimentare e il rispetto di tutte le norme vigenti in materia.

All'avvio del servizio il fornitore dovrà predisporre, una check-list per ogni locale di ristorazione e di somministrazione pasti per il quale verranno effettuati i controlli, che verrà poi utilizzata per tutta la durata del contratto, previa autorizzazione del RUP o del DEC.

Le check-list devono prevedere tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto della normativa in merito alla sicurezza alimentare e di quant'altro sopra descritto, oltre che i controlli necessari alla verifica del rispetto di quanto richiesto nei capitolati di gara relativi alla concessione dei locali di ristorazione e alla somministrazione dei pasti presso gli asili nido di proprietà del Politecnico di Milano nonché al rispetto di quanto presentato dal concessionario in offerta tecnica.

Maggiori dettagli sui requisiti minimi che le check-list devono soddisfare sono indicati all'art 1.2 del presente capitolato.

L'elenco dei siti attivi al momento della redazione del presente capitolato nei quali effettuare i controlli tramite check-list, con relativa frequenza, è riportato nella tabella allegata al presente capitolato “Siti e frequenze dei campionamenti”.

### **Art. 1.2 - Campionamento e analisi di alimenti**

Al fornitore aggiudicatario è richiesto lo svolgimento di analisi su campioni di alimenti, da intendersi genericamente come preparazioni cotte, crude, prodotti alimentari non lavorati, semilavorati o finiti.

I parametri di indagine minimi richiesti per le suddette analisi sono:

- Ricerca di Salmonella;
- Ricerca di Listeria monocytogenes;
- Conta di Stafilococchi coagulasi positivi;
- Conta di Escherichia coli.
- Bacillus cereus
- Enterobacteriaceae

L'elenco dei siti da controllare tramite campionamento e analisi di alimenti, con relativa frequenza delle sessioni di analisi e numero di alimenti da campionare e analizzare, è riportato nella tabella allegata al presente capitolato "Siti e frequenze dei campionamenti".

### **Art. 1.3 - Tamponi superficiali nei locali di somministrazione pasti e ristorazione**

Al fornitore aggiudicatario è richiesto di svolgere un'attività di monitoraggio sulle superfici di lavoro tramite tamponi superficiali, allo scopo di verificare l'efficacia delle operazioni di deterzione/sanificazione effettuate dagli operatori e/o di verificare lo stato delle superfici durante le attività svolte.

I parametri di indagine minimi richiesti per le suddette analisi sono:

- Conta di Stafilococchi coagulasi positivi;
- Conta di Enterobatteriacee.

I siti da controllare tramite tamponi superficiali si dividono in:

- Siti di somministrazione pasti e di ristorazione "tradizionale", ristoranti, self-service, bar, pizzerie, gelaterie e asili come riportato nella tabella allegata al presente capitolato "Siti e frequenze dei campionamenti" e nell'Allegato 8 "Listino prezzi" (Locali Ristorazione, totale annuo 84 tamponi);
- Siti in cui alloggiano apparecchiature per il rinvenimento dei pasti portati da casa messe a disposizione degli aventi diritto come riportato nella tabella allegata al presente capitolato "Siti e frequenze dei campionamenti" e nell'Allegato 8 "Listino prezzi" (Aree Microonde, totale annuo 125 tamponi).

### **Art. 1.4 - Campionamento e analisi dell'acqua erogata nei locali di ristorazione, di somministrazione, nei bar, negli asili e dagli erogatori dell'acqua**

Al fornitore aggiudicatario è richiesto di svolgere un'attività di monitoraggio, tramite analisi microbiologiche, dell'acqua erogata nei locali di ristorazione, di somministrazione, nei bar e negli asili nido destinata al consumo umano, sia utilizzata per la preparazione dei cibi che ad uso diretto della clientela (beverini). L'elenco dei locali e la frequenza del campionamento delle acque sono riportati nella tabella allegata al presente capitolato "Siti e frequenze dei campionamenti" e nell'Allegato 8 "Listino prezzi" (Locali Ristorazione, totale annuo 34 campioni).

I parametri di indagine minimi richiesti per le suddette analisi sono:

- Conta di Escherichia coli;
- Conta di Enterococchi;
- Conta di Pseudomonas aeruginosa;
- Conta Batterica a 22 °C;
- Conta Batterica a 37 °C.

Al fornitore viene richiesto di svolgere l'attività di monitoraggio anche sugli erogatori di acqua potabile (cd. "fontanelle" o "beverini") presenti all'interno dei campus e dei poli territoriali. L'elenco degli erogatori da campionare, con relativa frequenza, è riportato nella tabella allegata al presente capitolato "Siti e frequenze dei campionamenti" e nell'Allegato 8 "Listino prezzi" (Erogatori acqua, totale annuo 122 campioni).

Poiché il numero e la posizione degli erogatori dell'acqua varia frequentemente, al fornitore aggiudicatario verrà consegnato, al momento dell'insediamento, un elenco aggiornato degli erogatori dell'acqua installati. Sarà onere del responsabile unico del procedimento (RUP) o del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) consegnare al fornitore aggiudicatario, una volta l'anno o secondo necessità, un aggiornamento dei suddetti documenti.

### **Art. 2 – Modalità di esecuzione del servizio**

#### **Art. 2.1 – Orari, periodi e calendari dei controlli**

Il fornitore aggiudicatario del contratto potrà effettuare i controlli nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusivamente negli orari di apertura degli spazi oggetto dei controlli e in ogni caso all'interno dell'intervallo orario 09:00 – 18:00.

Nessun controllo potrà essere svolto nel mese di agosto e nei periodi di chiusura di Ateneo previsti da Calendario Accademico.

I controlli oggetto del contratto devono essere eseguiti secondo un calendario d'interventi. A tale riguardo il

fornitore aggiudicatario è sottoposto ai tre seguenti obblighi:

a) fornire al responsabile unico di procedimento (RUP) e al direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), entro il quindicesimo giorno che precede l'inizio di ogni anno di contratto, un "calendario annuale" delle analisi e dei controlli che intende svolgere nell'arco dell'anno. Il calendario ha finalità di pianificazione delle attività ed è soggetto alla revisione del RUP e del DEC, che possono richiederne delle modifiche per andare incontro alle necessità dell'Ateneo;

b) fornire al direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), entro il settimo giorno che precede l'inizio di ogni mese (del calendario solare), un "calendario mensile" delle analisi e dei controlli che intende svolgere nell'arco del mese successivo che confermi quanto pianificato nel calendario annuale o evidenzi eventuali variazioni. Il calendario ha finalità di programmazione, ed è soggetto alla revisione del DEC, che può richiederne delle modifiche per andare incontro alle necessità dell'Ateneo. La programmazione contenuta nel calendario mensile è da ritenersi definitiva;

c) inviare al direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), contestualmente all'invio di ogni nuovo calendario mensile e rispettando le stesse scadenze di quest'ultimo, un verbale dei controlli eseguiti durante il mese precedente.

Come contenuto minimo, i calendari annuali e i calendari mensili devono indicare giorno per giorno quali siti verranno controllati e mediante quali e quanti controlli.

Salvo esplicite richieste contrarie e sempre nel rispetto delle frequenze annuali, i controlli devono essere distanziati temporalmente il più possibile l'uno dall'altro (a titolo di esempio, le analisi di un controllo con frequenza pari a 2 volte all'anno devono essere effettuate, idealmente, a distanza di sei mesi l'una dall'altra).

#### **Art. 2.2 – Strutture delle check-list**

Le check-list utilizzate per svolgere i controlli di cui all'art.1.1 devono consistere in elenchi di controlli presentati sotto forma di quesiti prevalentemente a risposta chiusa, le cui risposte devono essere fornite dall'operatore incaricato dal fornitore aggiudicatario alla compilazione delle check-list.

Al fornitore del servizio è richiesto di predisporre una check-list per ogni locale di ristorazione e di somministrazione pasti per il quale verranno effettuati i controlli che tenga conto delle specificità del locale e dell'attività controllate.

Ogni check-list deve essere divisa in due sezioni:

1. una sezione denominata "Sicurezza alimentare", contenente i controlli di verifica riguardanti:
  - correttezza delle procedure adottate;
  - pulizia degli spazi;
  - mantenimento delle temperature;
  - corretto utilizzo degli spazi;
  - funzionamento delle attrezzature;
  - ogni altro aspetto procedurale, di attrezzatura o strutturale necessario a garantire la sicurezza alimentare e il rispetto di tutte le norme relative in materia (tra le quali quelle contenute nel regolamento CE n. 853/2004, nel DPR n. 327/1980, nel regolamento CE n. 78/2002, nel regolamento UE n. 1169/2011);
2. una sezione denominata "Capitolati di gara", contenente i controlli di verifica del rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti dal capitolato di gara relativo alla concessione dell'oggetto di controllo.

Il numero delle voci di controllo di ognuna delle due sezioni, deve essere commisurato alle necessità di effettuare delle verifiche esaustive. Qualora sia ritenuto necessario, è facoltà del RUP e del DEC del contratto apportare delle modifiche o aggiunte agli item di controllo delle check-list stilate dal fornitore aggiudicatario, senza che queste comportino costi aggiuntivi a carico dell'Ateneo.

#### **Art. 2.3 Esecuzione dei controlli, rapporti di prova e spese accessorie**

I controlli tramite tamponi superficiali da effettuare nelle aree microonde di cui all'art. 1.3 devono essere svolti in

maniera tale da analizzare ogni singolo forno microonde una volta all'anno salvo specifiche dettate dalla rilevazione di non conformità.

I campioni dell'acqua impiegati per i controlli di cui all'art. 1.4 devono essere prelevati, di norma, dall'acqua in uscita dagli erogatori; su richiesta specifica del RUP o del DEC dovranno essere prelevati dall'acqua delle tubature in entrata degli erogatori. Ogni prelievo di campioni dell'acqua deve essere preceduto da un abbondante operazione di flussaggio.

Nel caso di necessità, previo accordo con il RUP o con il DEC, il fornitore aggiudicatario può riservarsi la facoltà di ricercare dei parametri di indagine ulteriori rispetto a quelli indicati agli art. 1.2, 1.3 e 1.4.

A seguito di ogni controllo il fornitore aggiudicatario deve inviare al DEC, per ogni singola analisi effettuata, un rapporto di prova (RDP) riportante l'esito delle analisi e quanto rilevato. Dalla lettura di tale documento deve risultare immediatamente individuabile la data, l'ora, la sede ed il tipo di controllo svolto.

La fatturazione è subordinata all'invio dei rapporti di prova, pertanto, nel caso in cui il rapporto di prova riporti dei parametri di indagine con tutti i valori misurati conformi alle normative di legge, questi dovranno essere inviati entro la fine del mese solare successivo a quello di prelievo del campione analizzato;

Nel caso in cui il rapporto di prova riporti dei parametri di indagine con anche solo un valore misurato non conforme alle normative di legge, questo verrà anticipato da comunicazione via mail riportante la non conformità e comunque inviato entro 15 giorni dalla data del prelievo.

Le check-list dei controlli effettuati, complete di data, ora e luogo della loro compilazione, devono essere sottoscritte dall'operatore all'atto del completamento e inviate alla scrivente Amministrazione entro quindici giorni dalla data della loro compilazione.

Il fornitore aggiudicatario è tenuto inoltre a predisporre un manuale per la lettura dei risultati delle analisi e delle check-list. Tale manuale ha la funzione di agevolare la lettura delle analisi, permettendo di distinguere in modo chiaro le anomalie gravi da quelle meno gravi e dalle situazioni rientranti nella normalità.

Non è previsto alcun rimborso a carico dell'Ateneo per le spese di trasporto dei campioni dalle sedi del Politecnico al laboratorio ove vengono svolte le analisi, né sono previsti rimborsi per ogni altro tipo di spesa accessoria.

#### **Art. 2.4 – Referente e elenco del personale addetto ai prelievi**

Alla stipula del contratto il fornitore aggiudicatario deve fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente, responsabile della gestione operativa e tecnico/logistica del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, il fornitore aggiudicatario deve far pervenire al DEC l'elenco del personale incaricato di effettuare i prelievi dei campioni di alimenti e acqua oggetto del contratto. Solo il personale indicato nell'elenco è autorizzato ad entrare all'interno delle strutture del Politecnico di Milano per effettuare le attività di campionamento; qualora volesse impiegare del nuovo personale nell'attività, il fornitore aggiudicatario è tenuto a fornire preventivamente al DEC una modifica del suddetto elenco.

#### **Art. 2.5 – Modifiche alle sedi dei controlli**

In caso di esigenza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al fornitore aggiudicatario di svolgere, in sostituzione di un controllo fra quelli elencati all'art. 1, un controllo della stessa tipologia in una sede diversa da quella indicata nelle tabelle del suddetto articolo. Il fornitore aggiudicatario è tenuto ad accogliere tali modifiche alle sedi dei controlli senza che questo comporti l'addebito di costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

#### **Art. 2.6 – Opzione di incremento dei controlli**

In caso di esigenze che non possano essere soddisfatte tramite una "modifica alla sede dei controlli" di cui all'art. 2.5, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al fornitore aggiudicatario di svolgere dei controlli, delle stesse quattro tipologie indicate all'art. 1, in numero superiore rispetto ai totali indicati agli art. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4. Il fornitore aggiudicatario è tenuto ad accogliere tali richieste di controlli addizionali, applicando ad ogni singolo controllo il prezzo offerto in sede di gara per il controllo corrispondente.

Qualora le necessità imponessero una richiesta di modifica o di aggiunta ai parametri di indagine delle analisi di cui agli art. 1.2, 1.3 e 1.4, il fornitore aggiudicatario è tenuto a soddisfare la richiesta applicando per l'accoglimento della stessa un prezzo in linea con il mercato.

### Art. 3 - Importo della fornitura

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari a € 393.285,20 oltre IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e di tutte le opzioni.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo al netto di IVA
1	Controlli qualitativi ristorazione – 36 mesi	55300000-3 - Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti	P	€ 138.536,60
2	Controlli qualitativi ristorazione – ulteriori 36 mesi – opzionali e non garantiti		P	€ 138.536,60
3	Controlli qualitativi ristorazione – incremento dei controlli e dei servizi richiesti – opzionali e non garantiti		P	€ 83.122,00
4	Revisione prezzi		P	€ 10.000,00
5	Proroga tecnica		P	€ 23.090,00
A. Importo totale soggetto a ribasso				€ 393.285,20 + IVA
B. Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo totale di gara				€ 393.285,20 + IVA

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

### Art. 4 – Durata

La durata dell'appalto è di 36 mesi

Alla scadenza di tale primo periodo, il Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) D.Lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di richiedere la proroga del servizio per ulteriori 36 mesi.

Qualora l'Ateneo voglia avvalersi della opzione di proroga, è tenuto tramite il Responsabile del Procedimento a darne comunicazione alla controparte con un preavviso di almeno sei mesi dalla scadenza del contratto. Entro 20 giorni dalla richiesta di proroga il Fornitore è tenuto a rispondere indicando l'accettazione o il rifiuto a proseguire l'erogazione dei servizi.

La mancata risposta entro il termine stabilito verrà considerata come un rifiuto della richiesta di proroga. In caso

di accettazione, la proroga dovrà essere sottoscritta tra le parti entro 10 giorni.

#### **Art. 4.1 – Revisione prezzi**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, previste dall'Allegato II.2-bis del Codice, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

In particolare, la clausola di cui al presente articolo si potrà attivare al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio risultante dal provvedimento di aggiudicazione, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto. L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali potrà essere applicata nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

ESEMPIO: variazione in aumento/diminuzione del 7 per cento: 7 per cento - 5 per cento (quota non oggetto di revisione) = 2 per cento; si calcola l'80 per cento del 2 per cento e in base alla percentuale così ottenuta (nell'esempio 1,6%) si determina la variazione del prezzo che potrà essere riconosciuta per la prestazione residua.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui trattasi la media ponderata tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per la collettività, al netto dei tabacchi - NIC "generale senza tabacchi" 1 e l'Indice ISTAT dei prezzi al consumo - NIC "Prodotti Alimentari e Bevande analcoliche" 2, con attribuzione di uguale peso a ciascuno dei due Indici, associati al CPV 55500000-5 Servizi di mensa e servizi di catering richiamati nella Tabella D3 dell'All. II. - bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi".

Qualora la variazione, in aumento o in diminuzione, superi la soglia del 5 per cento, la presente clausola di revisione viene attivata automaticamente dall'Amministrazione nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

In conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1, commi 1 e 2, del predetto Allegato.

In seguito alla determinazione di cui al precedente periodo, l'Amministrazione comunica all'appaltatore i nuovi prezzi a seguito della revisione, da applicare alle prestazioni ancora da eseguire. L'appaltatore potrà fatturare l'importo derivante dalla revisione dei prezzi contrattuali nella prima fattura successiva alla comunicazione di cui al periodo precedente, secondo le modalità previste nel Capitolato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis del Codice, qualora l'applicazione del presente articolo non permetta di raggiungere la conservazione dell'equilibrio contrattuale e tale principio non possa essere garantito mediante rinegoziazione secondo buona fede, è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione o per l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tale eventualità si applica l'art. 122, comma 5, del Codice.

In caso di ricorso al subappalto, con riferimento alle prestazioni oggetto dello stesso il contratto di subappalto dovrà necessariamente contenere clausole di revisione prezzi, determinate secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 2-bis, del Codice.

Per tutto quanto qui non disposto si rinvia alla disciplina prevista dall'Allegato II.2-bis del Codice.

La stazione appaltante stima la revisione prezzi per un importo di € 10.000,00 al netto di IVA.

#### **Art. 4.2 Opzioni**

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nei seguenti casi:

- il contratto può essere prorogato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 36 mesi, per un importo di € 138.536,60 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge
- incremento dell'importo contrattuale per l'attivazione di ulteriori servizi di controllo o incremento del numero di controlli/siti massimo stimato di € 83.122,00 oltre IVA.



In tali ipotesi il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto per un importo massimo di € 23.090,00 oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 36/2023, l'importo complessivo posto a base d'asta, comprensivo dell'opzione di incremento dell'importo contrattuale, è di € 393.285,20 oltre IVA.

#### **Art. 5 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto**

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Artt. 54 e 117 del D. Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

#### **Art. 6 – Penali**

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penali determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato (tempi di completamento fornitura e tempo di fermo impianto), potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 0,05% (zerovirgolazero cinque per cento) del valore della fornitura, nel limite massimo pari al 10% del valore del contratto.

- Nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di implementare la totalità di quanto previsto dall'Offerta Tecnica presentata, potrà essere applicata una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo della fornitura. Inoltre, la Committenza si riserva in questo caso il diritto di rescindere il contratto senza alcun onere ed eventualmente di procedere per danni nei confronti dell'Appaltatore.

- Fallimento di collaudi: nel caso in cui la medesima prova di collaudo dia esito negativo (prova fallita), sarà applicata una penale pari allo 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore della fornitura per ciascuna prova fallita oltre la prima. Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 15 giorni dal primo collaudo. Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da non consentire un esito positivo del collaudo entro 60 giorni dal primo collaudo, la Committenza potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Il fornitore sarà responsabile dei danni a lui direttamente imputabili. Restano esclusi i danni indiretti, nella misura consentita dalla legge applicabile. La responsabilità massima aggregata del fornitore derivante dal

contratto per tutti i danni e tutti gli eventi che costituiscono la causa di un danno ("evento dannoso") non supereranno il valore del contratto da cui deriva la responsabilità. Nessuna disposizione del presente paragrafo limiterà la responsabilità di una delle Parti per morte o lesioni personali causate da negligenza, frode o falsa dichiarazione fraudolenta o qualsiasi altra responsabilità che non possa essere limitata per legge. È inoltre obbligo del fornitore la sottoscrizione di idonee e adeguate polizze assicurative a copertura delle responsabilità civili e di prodotto.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.

#### **Art. 7 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto**

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 20% (venti per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e nei casi previsti dai patti di integrità il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 20% (venti per cento) del valore del contratto. Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 8 – Recesso**

Il Politecnico di Milano può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 9 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento**

La fattura potrà essere trasmessa solo a seguito di esito positivo del collaudo definitivo in conformità a quanto previsto dall'art. 4.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio **codice 4BYQNY**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni.

<b>Informazione</b>	<b>Elemento del tracciato fattura elettronica</b>
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

L'operatore economico può chiedere anticipazione del prezzo, come previsto dall'art. 125 D.Lgs. 36/2023. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

#### **Art. 10 - Divieto di cessione del contratto**

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

#### **Art. 11 – Riservatezza**

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

#### **Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

#### **Art. 13 - Normativa anticorruzione**

Il fornitore, firma digitalmente il presente capitolato, dichiarando contestualmente quanto segue.

##### **1) RAPPORTI DI PARENTELA**

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

##### **2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE**

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

##### **3) CONOSCENZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

La Società dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento>

[https://polimi.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto35853\\_piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione\\_711.html](https://polimi.amministrazionetrasparente.cineca.it/contenuto35853_piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione_711.html)

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

##### **4) EX DIPENDENTI**

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

#### **Art. 14 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano**

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a [comunicazione@polimi.it](mailto:comunicazione@polimi.it).

#### **Art. 15 - Norme di riferimento**

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D.Lgs.36/2023 e al Codice Civile.

#### **Art. 16 - Foro competente**

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

#### **Art. 17 - Trattamento dati**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: [privacy@polimi.it](mailto:privacy@polimi.it).

#### **Art. 18 - Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Antonio Puglisi

### **Art. 19 - Contatti del Punto Ordinante**

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Contact Center del Politecnico di Milano, **telefono 02 2399 9300 – 800 02 2399**, email [contactcenter@polimi.it](mailto:contactcenter@polimi.it), dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sulla piattaforma di gara Sintel.

### **Art. 20 - Accesso agli atti**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo:

[388 rimborso costi riproduzione e ricerca di documenti.pdf\(polimi.it\)](#)

### **Art. 21 - Spese contrattuali**

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D. Lgs. 36/2023.

Milano, lì 09/10/2025

Il Responsabile Unico Del Progetto  
Dott. Antonio Puglisi

Siti e frequenze dei campionamenti

LOCALI RISTORAZIONE										
N.	Indirizzo	Sito	Controllo tramite check-list (frequenza su base annua)		Campionamento analisi alimenti			Tamponi superficiali		Campionamento acqua
			sicurezza alimentare	capitolato di gara	frequenza su base annua	n.campioni per indagine	totale	frequenza su base annua	n. campioni per indagine	frequenza su base annua
1	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 2	Bar / Pizzeria	1	2	5	2	10	2	4	2
2	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 2	Self-service	1	2	5	4	20	2	3	6
3	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 2	Ristorante	1	2	5	4	20	2	2	4
4	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - Piazza Garibaldi	Gelateria	1	2	1	2	2	1	2	2
5	Via Edoardo Bonardi, 9 – Milano (MI) - Edificio 14	Bar Nave	1	2	2	2	4	2	2	4
6	Via Camillo Golgi, 39 – Milano (MI) - Edificio 37	Bar Giurati	1	2	2	2	4	2	2	4
7	Via Camillo Golgi, 39 – Milano (MI) - Edificio 26	Self-service	1	2	5	4	20	2	4	8
8	Via Camillo Golgi, 39 – Milano (MI) - Edificio 26	Bar / Pizzeria	1	2	5	2	10	2	3	6
9	Via Giuseppe La Masa, 34 – Milano (MI) - Edificio B24	Bar	1	2	2	2	4	2	2	4
10	Via Giuseppe La Masa, 34 – Milano (MI) - Edificio B24	Self-service / Ristorante	1	2	5	4	20	2	3	6
11	Via Raffaele Ambroschini, 37 – Milano (MI) - Edificio B17	Bar / Self-service	2	2	2	4	8	2	3	6
12	Via Giuseppe Durando, 72 – Milano (MI) - Edificio B4	Bar / Self-service Hoops	1	2	2	4	8	2	3	6
13	Via Giuseppe La Masa, 34 – Milano (MI) - Edificio B13	Bar La Collina degli Studenti	1	2	2	2	4	2	2	4
14	Via Privata Giampietro - Milano (MI) - Palazzina B	Bar / Self-service Eat Easy	1	2	2	2	4	2	2	4
15	Via Giuseppe Prevati, 1C - Lecco (LC) - Edificio 10	Barrot Politecnico	1	2	2	4	8	2	3	6
16	Via Valassini Peroni, 17 – Milano (MI)	Nido campus Leonardo (solo amministrazione)	1	2	5	4	20	5	1	5
17	Via Giuseppe Candiani, 72 – Milano (MI)	Microdino campus Rovio (solo amministrazione)	1	2	5	4	20	5	1	5

AREE MICROONDE

	Indirizzo	Piano	Tamponi superficiali	
			frequenza su base annua	n. campioni per indagine
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 3	Terra	1	7
	Via Colombo, 5 - Milano (MI) - edificio 5	Terra	1	18
	Via Ponzo, 25 - Milano (MI) - edificio 9	terra	1	6
	Via Ampere, 2 - Milano (MI) - edificio 11	primo	1	16
	Via Golgi, 39 - Milano - edificio 23	interrato	1	4
	Via Camillo Golgi, 39 – Milano (MI) - Edificio 26	interrato	1	8
	Via Colombo, 40 - Milano (MI) - edificio 32.3	primo	1	2
	Via Candiani, 72 - edificio B2	interrato	1	23
	Via Candiani, 72 - edificio B6	terra	1	5
	Via Candiani, 72 - edificio B8	terra	1	5
	Via La Masa, 34 - edificio B12	terra	1	13
	Via La Masa, 34 - edificio B12	primo	1	8
	Via La Masa, 34 - edificio B15	terra	1	5
	Via Lambruschini, 4 - edificio BL77	terra	1	7

EROGATORI ACQUA

	Indirizzo	Piano	Campionamento acqua	
			frequenza su base annua	n. campioni per indagine
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 1	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 2	terra	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 2	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 3	terra	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 3	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 3/A	interrato	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 4	secondo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 4/A	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 8	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano (MI) - edificio 9	terra	2	1
	Via Ampere, 2 - Milano (MI) - edificio 11	terra	2	1
	Via Ampere, 2 - Milano (MI) - edificio 11	primo	2	1
	Via Bonardi, 9 - Milano - edificio 13	interrato	2	1
	Via Ponzo, 34/3 - Milano - edificio 19	secondo	2	1
	Via Golgi, 39 - Milano - edificio 21	interrato	2	1
	Via U.B. Secondo, 3 - Milano - edificio 25	interrato	2	1
	Via Golgi, 20 - Milano - edificio 26	primo	2	1
	Piazza Leonardo da Vinci, 26 - Milano - edificio 29	ralzato	2	1
	Via Pascoli, 70/3 - Milano - edificio 38	primo	2	1
	Via Colombo, 81 - Milano - edificio 30	terra	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B1	ralzato	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B2	interrato	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B2	primo	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B2	secondo	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B6	terra	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B7	primo	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B8	terra	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B8	soppalco	2	1
	Via Candiani, 72 - Milano - edificio B9	primo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B12	terra	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B12	primo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B12	primo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B12	secondo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B12	secondo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B14	terra	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B15	terra	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B16a	terra	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B16	terra	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B18A	primo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B19	primo	2	1
	Via La Masa, 34 - Milano - edificio B22	primo	2	1
	Via La Masa, 2 - Milano - edificio B23	terra	2	1
	Via La Masa, 1 - Milano - edificio B23	primo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL25	secondo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL25A	soppalco	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL 26	terra	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL 26	terra	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL 26	primo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL 26	secondo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL 26	terzo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL27	terra	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL27	primo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL27	secondo	2	1
	Via Lambruschini, 4 - Milano - edificio BL28	terra	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 5	interrato	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 9	interrato	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 8	terra	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 9	primo	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 12 1A MATERNITA'	primo	2	1
	Via Prevati, 1C - Lecco - edificio 12 FIT CENTER	terra	2	1
	Via Anzani, 42 - Como - edificio 4	primo	2	1